

**(Criteri di Valutazione come da Verbale n.1 del 21.11.2022)**

*...Omissis*

La Commissione stabilisce, dunque, di procedere a determinare:

- 1) i criteri per la valutazione dei titoli;
- 2) i criteri e le modalità di valutazione del colloquio.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione prende atto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio totale per titoli e colloquio, disporrà, come espressamente previsto dall'avviso di selezione pubblica, di 60 punti complessivi così ripartiti:

- **20 punti per i titoli;**
- **40 punti per il colloquio.**

Per la valutazione dei titoli, la Commissione prende atto, in particolare, di quanto disposto a riguardo dal D.P.R. n. 483/1997 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 27 del predetto decreto.

I punti per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997 e ss.mm.ii., sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;**
- b) titoli accademici e di studio: 3;**
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;**
- d) curriculum formativo e professionale: 4.**

La Commissione stabilisce di individuare, per ciascun tipo di titolo e nell'ambito dello stesso tipo di titolo, per ciascuna categoria definita, i punteggi da attribuire come di seguito esposto.

**Titoli di carriera:**

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997 e ss.mm.ii.;
  - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

**Titoli accademici e di studio:**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

Non é valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione dei titoli saranno altresì applicati gli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione stabilisce, inoltre, per quanto riguarda i titoli di carriera che non verrà attribuito alcun punteggio ai servizi prestati come guardia medica/continuità assistenziale e medico di medicina generale.

La Commissione prende atto, a questo punto, dei principi stabiliti all'art. 11 "Criteri di valutazione dei titoli" del D.P.R. 483/1997:

**a) titoli di carriera:**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**b) pubblicazioni e titoli scientifici:**

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

**c) curriculum formativo e professionale:**

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

La Commissione prende atto, altresì, di quanto previsto in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.. Al riguardo si dà atto che le dichiarazioni rese dai candidati potranno essere valutate dalla Commissione solo se complete di tutti gli elementi necessari alla valutazione. La Commissione precisa che con riferimento ai periodi di servizio non determinati le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno all' 1<sup>a</sup> gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.

La Commissione individua, inoltre, ulteriori criteri ai fini della valutazione e stabilisce in particolare:

**PUBBLICAZIONI (MAX 3 PUNTI)**

- Articoli scientifici su riviste con impact factor di contenuto attinente per la funzione richiesta dall'avviso (come primo o ultimo nome punteggio pieno previsto; come coautore la metà del punteggio previsto): 0,050 punti;

- Per ogni singola pubblicazione, monografia o capitolo di libro attinente a carattere scientifico (come primo o ultimo nome punteggio pieno previsto; come coautore la metà del punteggio previsto): 0,030 punti.

Non saranno prese in considerazione pubblicazioni prodotte prima del conseguimento della laurea in medicina.

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 PUNTI):**

- Dottorato di ricerca attinente al profilo professionale di cui all'avviso: punti 0,750;

- Master universitario di II livello attinente al profilo professionale di cui all'avviso, della durata di almeno un anno: 0,200 punti per anno;

- Master universitario di I livello attinente al profilo professionale di cui all'avviso, della durata di almeno un anno: 0,150 punti per anno;

- Contratti di collaborazione cocopro, cocopro, libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, in qualifica attinente per anno: 0,300 punti; presso strutture pubbliche;

- Contratti di lavoro subordinato /collaborazione cocopro, cocopro, libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, in qualifica attinente per anno: 0,150 punti; presso strutture private;

- Altri corsi di perfezionamento nel profilo professionale superiori a tre giornate, punti 0,030;

- Corsi di lingua con esame finale, di livello almeno B2 punti 0,050;

- Partecipazione in qualità di docente incaricato da Università, pubblica o privata, nell'oggetto di cui all'avviso, per ciascuna incarico di docenza 0,050;

- Partecipazione in qualità di relatore a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo di durata pari a una giornata formativa, nell'oggetto di cui all'avviso, per corso/convegno/seminario, con riferimento esclusivamente agli ultimi quattro anni punti 0,025;
- Partecipazione a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo, nell'oggetto di cui all'avviso, con riferimento esclusivamente agli ultimi quattro anni punti 0,010;

Nell'ambito dei punteggi attribuiti al Curriculum formativo e professionale, non saranno presi in considerazione titoli antecedenti al conseguimento della specializzazione fatta valere come requisito di ammissione, fatto salvo eventuali master e dottorati attinenti.

I criteri per la valutazione dei titoli sono esposti in forma tabellare (**Allegato 1**) che, insieme al modello di scheda di valutazione dei titoli medesimi (**Allegato 2**), formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

### **CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Per la valutazione del colloquio, la Commissione avrà a disposizione 40 punti. Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio, come previsto dall'avviso pubblico, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari a **28/40**.

La Commissione ritiene, dunque, di individuare i seguenti criteri di valutazione della prova del colloquio:

- Conoscenza dell'argomento e correttezza delle risposte;
- Chiarezza espositiva e uso di linguaggio tecnico appropriato;
- Capacità di sintesi e collegamento.

Nel corso del colloquio, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., sarà anche accertata la conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

*...Omissis*